

Brescia Aree industriali dismesse nella zona sud – occidentale della città. Aree comprese fra le vie Togni, Tempini, Industriale, Milano e Ugoni. Epoca di costruzione dal 1880 al 1960



L'area è compresa tra la stazione ferroviaria, il cimitero e gli assi viari costituiti da via Milano e via F.lli Ugoni. Sono riscontrabili elementi delle prime periferie industriali: vie costeggiate dai muri di cinta degli stabilimenti e percorse da binari di raccordo; accavallarsi di architetture industriali diverse per concezione e materiali impiegati; coesistenza di funzioni produttive e abitative.

Avviatasi in comuni suburbani come S. Bartolomeo e S. Eufemia, l'industrializzazione della città investì, attorno al 1880, la zona occidentale di essa: la **disponibilità di forza motrice offerta da alcuni corsi d'acqua** (come il canale detto "Fiume Grande") ma ancor più la **vicinanza alla linea ferroviaria** orientarono la localizzazione delle prime grandi industrie. Alla **Tempini** (1887), seguì nei primi anni del secolo il **Tubificio Togni**, produttore delle condotte forzate che il contemporaneo sviluppo dell'industria idroelettrica stimolava. Giacomo Togni non limitò la sua iniziativa al campo industriale, ma la estese al campo urbanistico, ridisegnando – in accordo con il comune – il tracciato viario della zona. Le industrie che sono poi succedute (ATB, Bisider, Tubi Italia) hanno progressivamente ristretto la loro attività e sono state rilocalizzate. La dismissione interessa 400.000 mq.

Su una parte dell'area la Fondazione Micheletti ha presentato la proposta del **Museo dell'Industria e del Lavoro (Musil)**, che dovrebbe essere terminato nel 2023.